

## □ Interrogazione n. 156

*presentata in data 22 settembre 2010*

a iniziativa del consigliere Romagnoli

### **“Procedura e aggiudicazione gara d'appalto per realizzazione e gestione CUP unico interaziendale regionale e avvio sperimentazione”**

a risposta orale urgente

La sottoscritta Franca Romagnoli, Consigliere segretario dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa delle Marche,

Premesso:

*che* con determina n. 360 dell'11 agosto 2009 avente ad oggetto “Procedura aperta per l'affidamento del servizio di CUP unico regionale interaziendale. Aggiudicazione definitiva”, sono stati approvati gli atti di gara e l'aggiudicazione in via definitiva del servizio di CUP unico regionale interaziendale in favore del costituendo ... omissis ...;

*che* il servizio CUP unico regionale interaziendale prevede durata quinquennale per un importo complessivo di euro 11.335.200,00 IVA inclusa e il relativo contratto con la società x sopra citata è stato sottoscritto in data 17 settembre 2009;

*che* i partecipanti alla procedura sono stati i seguenti:

... omissis ...

*che* una cooperativa y ha proposto ricorso al TAR lamentando la carenza in capo alla società x dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalle norme di settore e dal bando;

*che* il TAR ha concesso sospensiva, successivamente revocata, su impugnativa della Regione;

*che* inaspettatamente vista la virulenza iniziale dell'azione, la cooperativa y ritirava il ricorso e, non è dato sapere, fra le parti contendenti interveniva qualsivoglia accordo;

*che* in questi giorni è stato dato avvio ai call center con disagi indicibili per gli utenti e paralisi del servizio;

Per quanto premesso con il presente atto si

INTERROGA

il Presidente della Giunta per conoscere:

- 1) le ragioni per le quali, nonostante le gravi censure di metodo e di merito, formulate in ricorso dalla cooperativa y, e nonostante la sospensiva del TAR, la Regione non abbia ritenuto opportuno dare seguito alla sospensione della procedura e bloccare l'esecuzione della sperimentazione;
- 2) i motivi che sono alla base della rinuncia da parte della cooperativa y all'azione giudiziaria e se sia, tra le parti in causa, intervenuto accordo transattivo;
- 3) se risponde al vero quanto appreso dai giornali e cioè che presso la società x siano impiegati parenti di assessori regionali e soggetti con incarichi nel Partito Democratico regionale;
- 4) se non ritenga opportuno, almeno ora, sospendere la sperimentazione e rivedere *ab origine* l'intera procedura.